



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 133 del 12/08/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S. 20 maggio 2010, n. 174

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante al PRG ed al Piano Particolareggiato n.1 Taranto nord - Autorità procedente Comune di Taranto - Direzione Urbanistica - Edilità.

L'anno 2010 addì 20 del mese di Maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS, Ing. Gennaro Russo ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 18350 del 04.02.2010, acquisita al prot. Uff. n. 3190 del 02.03.2010, il Comune di Taranto presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la variante al PRG ed al Piano Particolareggiato n.1 Taranto nord relativa all'Accordo di Programma per la realizzazione del Polo Ospedaliero e del Polo Tecnologico Scientifico al quartiere Paolo VI - Taranto; in allegato trasmetteva il Rapporto Ambientale Preliminare e la copia di tutti gli elaborati scritto-grafici allegati all'Accordo di Programma.
- con nota prot. n. 42090 del 12.03.2010, acquisita al prot. Uff. n. 4452 del 24.03.2010, il Comune di Taranto convocava una Conferenza di servizi per il 19.03.2010 al fine di approfondire alcuni aspetti legati alla presenza, nella zona interessata, di aree percorse dal fuoco censite dal Corpo Forestale dello Stato e del Sito di Interesse Comunitario "Masseria Torre Bianca";
- con nota prot. n. 54423 del 01.04.2010, acquisita al prot. Uff. n. 5180 del 09.04.2010, il Comune di Taranto trasmetteva il verbale della Conferenza di servizi tenutasi il 19.03.2010 e convocava la seconda seduta per il 09.04.2010;
- con nota prot. n. 6422 del 07.05.2010, l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità dell'Assessorato regionale all'Ecologia riscontrava la nota di convocazione alla Conferenza di servizi, specificando la necessità di effettuare la Valutazione di Incidenza;
- con nota prot. n. 78331 del 14.05.2010, acquisita al prot. Uff. n. 6930 del 18.05.2010, il Comune di Taranto trasmetteva la nota prot. n. 73243 del 05.05.2010 con la quale inviava i verbali della Conferenza di servizi, sedute del 19.03.2010 e del 09.04.2010, e chiedeva all'Assessorato regionale all'Assetto del Territorio il parere circa la natura, sostanziale o no, della variante urbanistica in oggetto relativamente alle aree percorse dal fuoco.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita.

- Oggetto del presente provvedimento è una variante al PRG ed al Piano Particolareggiato n.1 Taranto nord relativa all'Accordo di Programma stipulato in data 22.01.2010, ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 267/2000, tra la Regione Puglia, la ASL di Taranto, la Fondazione "Centro San Raffaele del Monte Tabor" e la Fintecna Immobiliare s.r.l., per la realizzazione del Polo Ospedaliero e del Polo Tecnologico Scientifico al quartiere Paolo VI - Taranto.

- La variante urbanistica permetterà:

- la localizzazione del nuovo Polo Ospedaliero "Centro San Raffaele del Monte Tabor";
- la localizzazione del nuovo Polo Tecnologico Scientifico denominato "Magna Grecia";
- la ricollocazione di volumi edificatori della società Fintecna Immobiliare s.r.l.;
- la realizzazione di verde attrezzato compensativo.

- Ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, il Comune di Taranto ha trasmesso all'Autorità competente la seguente documentazione:

Comune di Taranto - Direzione Urbanistica Edilità

Rapporto Ambientale Preliminare

Tavola 1 - Individuazione area su cartografia I.G.M. georeferenziato

Tavola 2 - Individuazione area su ortofoto aggiornato 2003

Tavola 3 - Stato di fatto: Individuazione aree oggetto dell'Accordo di Programma su aerofotogrammetria aggiornata 2003

Tavola 4 - Stato di fatto: Individuazione aree oggetto dell'Accordo di Programma su cartografia catastale aggiornata 2009

Tavola 5 - Stato di fatto: Individuazione aree oggetto dell'Accordo di Programma su P.R.G. digitalizzato su base catastale aggiornata 2009

Tavola 6 - Stato di fatto: Piano Particolareggiato n.1 Taranto Nord 1984 - Zonizzazione e viabilità

Tavola 7 - Individuazione aree oggetto dell'Accordo di Programma su aerofotogrammetria aggiornata 2003

Tavola 8 - Individuazione aree oggetto dell'Accordo di Programma su cartografia catastale aggiornata 2009

Tavola 9 - Variante al Piano Regolatore Generale (digitalizzato su base catastale aggiornata 2009)

Tavola 10 - Variante al Piano Particolareggiato Taranto Nord 1984 - Zonizzazione e viabilità

Tavola 10.1 - Individuazione area su A.T.E. - Ambiti Territoriali Estesi

Allegato A - Relazione Tecnica Illustrativa

Allegato B - Elenchi catastali

Allegato C - Relazione Geologica

Allegato D - Dichiarazione di idoneità (art. 16 LR Puglia 13/01)

Allegato E - Vincoli di tutela

Proposte Fondazione "Centro San Raffaele del Monte Tabor"

Tavola 11.1 - Proposta: Individuazione aree oggetto dell'Accordo di Programma su aerofotogrammetria aggiornata 2003

Tavola 11.2 - Proposta: Individuazione aree oggetto dell'Accordo di Programma su cartografia catastale aggiornata 2009

Tavola 11.3 - Proposta: Individuazione aree oggetto dell'Accordo di Programma su P.R.G. digitalizzato su base catastale aggiornata 2009

Tavola 11.4 - Proposta: Piano Particolareggiato n.1 Taranto Nord 1984 - Zonizzazione e viabilità

Tavola 11.5 - Relazione Illustrativa e Norme Tecniche di Attuazione

Proposte Polo Tecnologico Scientifico "Magna Grecia"

Tavola 12.A - Proposta: Inserimento planimetrico su aerofotogrammetria aggiornata 2003

Tavola 12.B - Proposta: Individuazione aree oggetto dell'Accordo di Programma su cartografia catastale aggiornata 2009

Tavola 12.C - Proposta: Nuova destinazione d'uso delle aree su P.R.G. digitalizzato su base catastale aggiornata 2009

Tavola 12.D - Proposta: Variante al Piano Particolareggiato Taranto Nord 1984 - Zonizzazione e viabilità

Tavola 12.E - Proposta: Planovolumetrico - indici urbanistici - distribuzione funzionale - percorribilità

Proposte Società Fintecna Immobiliare s.r.l.

Allegato A - Relazione Generale

Allegato B - Copia dell'Accordo Quadro

Allegato C - Relazione sull'area da attrezzare a parco all'interno dell'emiciclo

Allegato D - Ricognizione della consistenza del bosco-macchia nell'Ambito Territoriale Esteso (A.T.E.) tipo C PUTT/P

Allegato E0 - Comparto nord - Piano di Lottizzazione - inquadramento nel P.R.G. e nel Piano Particolareggiato

Allegato E1 - Piano di Lottizzazione Comparto nord - Relazione Tecnica

Tavola E2 - Comparto nord - Piano di Lottizzazione - Perimetro del comparto su base catastale

Tavola E3 - Comparto nord - Piano di Lottizzazione - Perimetro del comparto su base aerofotogrammetria

Tavola E4 - Comparto nord - Piano di Lottizzazione - Zonizzazione su base catastale

Tavola E5 - Comparto nord - Piano di Lottizzazione - Rete stradale ed aree pubbliche

Tavola E6 - Comparto nord - Piano di Lottizzazione - Planovolumetrico prescrittivo

Tavola E7 - Comparto nord - Piano di Lottizzazione - Planovolumetrico esemplificativo

Allegato E8 - Comparto nord - Piano di Lottizzazione - Norme Tecniche di Attuazione

Allegato E9 - Comparto nord - Piano di Lottizzazione - Planimetria catastale delle proprietà

Allegato E10 - Comparto nord - Piano di Lottizzazione - Certificati catastali

Allegato E11 - Comparto nord - Piano di Lottizzazione - Relazione finanziaria

Allegato F0 - Piano di Lottizzazione Comparto ovest - inquadramento nel P.R.G. e nel Piano Particolareggiato

Allegato F1 - Piano di Lottizzazione Comparto ovest - Relazione Tecnica

Allegato F2 - Comparto ovest - Piano di Lottizzazione - Perimetro del comparto su base catastale

Tavola F3 - Comparto ovest - Piano di Lottizzazione - Perimetro del comparto su base aerofotogrammetria

Tavola F4 - Comparto ovest - Piano di Lottizzazione - Zonizzazione su base catastale

Tavola F5 - Comparto ovest - Piano di Lottizzazione - Rete viaria ed aree pubbliche

Tavola F6 - Comparto ovest - Piano di Lottizzazione - Planovolumetrico prescrittivo

Tavola F7 - Comparto ovest - Piano di Lottizzazione - Planovolumetrico esemplificativo

Allegato F8 - Comparto ovest - Piano di Lottizzazione - Norme Tecniche di Attuazione

Allegato F9 - Comparto ovest - Piano di Lottizzazione - Planimetria catastale delle proprietà

Allegato F10 - Comparto ovest - Piano di Lottizzazione - Certificati catastali

Allegato F11 - Comparto ovest - Piano di Lottizzazione - Relazione finanziaria

Allegato G1 - Comparto nord - Piano di Lottizzazione - Schema di convenzione

Allegato G2 - Comparto ovest - Piano di Lottizzazione - Schema di convenzione

- La Conferenza di servizi indetta dal Comune di Taranto e svoltasi il 19.03.2010 e il 09.04.2010, ha affrontato le problematiche relative alla presenza del SIC "Masseria di Torre Bianca" e di aree percorse dal fuoco censite dal Corpo Forestale dello Stato e pertanto soggette ai vincoli dell'art. 10 della L. 353/2000.

Relativamente al SIC l'Ufficio Parchi, con la nota prot. n. 6422 del 07.05.2010, ha rappresentato la necessità di redigere la Valutazione di Incidenza, evidenziando che, sebbene l'area individuata per la realizzazione del Polo Ospedaliero sia esterna al sito, essa è interessata da terreni classificati come "aree a pascolo e praterie" (Carta di uso del suolo regionale), così come quelli presenti all'interno del

SIC.

- Relativamente alle aree percorse dal fuoco, l'art. 10, comma 1, della L. 353/2000, vieta il cambio di destinazione d'uso per almeno quindici anni per le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco e la realizzazione sui predetti soprassuoli di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive. In Conferenza di servizi si è ritenuto che "l'area specificata (p.lle nn. 42 - 570 del Fg. 145), è oggetto di un diverso utilizzo a standard e non è sottoposta a variante urbanistica sostanziale", e che "l'insediamento di che trattasi non è configurabile quale struttura o infrastruttura finalizzata ad insediamenti civili ed attività produttive, in quanto trattasi di opera pubblica di interesse collettivo a destinazione sanitaria, realizzata da Ente Pubblico". Nel merito di tali affermazioni il Comune di Taranto, con nota prot. n. 73243 del 05.05.2010, ha richiesto il parere al Servizio Urbanistica dell'Assessorato regionale Assetto del Territorio.

Si rileva che il piano proposto riveste le seguenti caratteristiche.

- Dall'analisi della documentazione emerge che l'area oggetto di variante, identificata dalle particelle catastali così come elencate alle pagg. 18-19 della Relazione Illustrativa (Allegato A), occupa una superficie di circa 58.4 ha, così suddivisi:

Polo Ospedaliero 271962 mq

Polo Tecnologico - Scientifico 92641 mq

Area di ricollocazione comparto nord 89150 mq

Area di ricollocazione comparto ovest 62250 mq

Verde attrezzato compensativo 47184 mq

Aree in cessione con destinazione
invariata 20651 mq

- L'area interessa il quartiere Paolo VI di Taranto, ubicato a nord del centro abitato e della linea ferroviaria Taranto Brindisi, lungo la Strada Statale 172 Taranto Martina Franca. Le zone oggetto di variante si sviluppano prevalentemente ad est e a nord delle aree residenziali già edificate, in particolare il Polo Ospedaliero e il Polo Tecnologico - Scientifico sono previsti rispettivamente ad est e ad ovest della Cittadella della Carità e del Centro Ricerche, mentre le due aree di ricollocazione e quella a verde attrezzato sono collocate nella parte nord, verso l'Ospedale "San Giuseppe Moscati".

- Nel Rapporto Ambientale Preliminare e nella Relazione Illustrativa si riferisce che negli anni il quartiere Paolo VI è stato dotato di importanti realtà sociali e culturali (Politecnico dell'Università degli Studi di Bari, Corte d'Appello, Procura Generale, Tribunale di Sorveglianza, Cittadella della Carità - Fondazione San Raffaele di Milano, Ospedale ASL San Giuseppe Moscati), e che ha una posizione strategica rispetto al sistema viario di livello sovra comunale (SS 7 Taranto - Bari, SS 106 Taranto - Reggio Calabria, SS 7 Taranto - Brindisi, SS 172 Taranto - Martina Franca, SP 78 di collegamento con la SS 7 ter Taranto - Lecce). La presenza delle suddette strutture sociali ed economiche e della fitta rete infrastrutturale rendono il Polo Ospedaliero previsto un "Polo Sanitario" di rilevanza territoriale a scala sovra regionale.

- Dalle tavole 11.1, 11.2, 11.3 e 11.4 (planivolumetrico) e dalla Relazione Tecnica e Norme Tecniche di Attuazione del Polo Ospedaliero, si rileva che all'area di intervento si potrà accedere dalla viabilità esistente e confinante (viale del Lavoro ad ovest, viale Cannata e SP n.21 per Montemesola a sud). Sarà inoltre possibile realizzare un ulteriore accesso a nord attraverso la realizzazione della viabilità già prevista nel Piano Particolareggiato e prevedere in futuro il collegamento con la superstrada Taranto-Grottaglie. Sulle aree adibite a Polo Ospedaliero saranno ammesse, oltre alle strutture che erogano i servizi ospedalieri, funzioni accessorie e di supporto (parcheggi, mense, cucine, luoghi di culto, uffici, centrali di produzione di energia, centrali tecnologiche, depositi di rifiuti, etc.). Inoltre è previsto un centro congressi e spazi commerciali. Vengono definiti i parametri urbanistici da rispettare, quali la superficie coperta massima ammissibile (40000 mq), l'altezza massima degli edifici (22 m), l'indice di fabbricabilità fondiaria (3.00 mc/mq), la superficie filtrante minima (30% dell'area fondiaria), la superficie minima per parcheggi e viabilità (40% della s.l.p.). Non sono disponibili ulteriori informazioni progettuali quali la suddivisione funzionale delle superfici (edifici, parcheggi, verde, viabilità interna, etc.), le caratteristiche degli edifici e le tipologie costruttive, l'integrazione con le reti infrastrutturali esistenti (approvvigionamento idrico, elettrico, smaltimento acque reflue e meteoriche, sistema di raccolta rifiuti) e con il sistema di Trasporto Pubblico Locale.

- Dalle tavole 12A, 12B, 12C, 12D, 12E, Studio di fattibilità del Polo Scientifico - Tecnologico, si rileva che le volumetrie da realizzare ammontano a 88812 mc, la superficie totale coperta dagli edifici è pari 22334 mq, suddivisa in uffici, alloggi per studenti, servizi pubblici, servizi privati, laboratori, aule asl, con altezza massima di 3,5 m, che la superficie a verde prevista è di 27600 mq, che le superfici carrabili, ciclabili e pedonali sono pari a 25306 mq e che i posti auto previsti ammontano a 767 (450 di pertinenza a laboratori e uffici e 317 pubblici) in superficie, e 1010 interrati. Non sono disponibili ulteriori informazioni progettuali quali le caratteristiche degli edifici e le tipologie costruttive, l'integrazione con le reti infrastrutturali esistenti (approvvigionamento idrico, elettrico, smaltimento acque reflue e meteoriche, sistema di raccolta rifiuti) e con il sistema di Trasporto Pubblico Locale.

- I Piani di Lottizzazione relativi ai comparti nord e ovest prevedono l'insediamento di 725 abitanti (Allegato A - Relazione Generale) tramite la realizzazione di un volume residenziale di pari a 72542 mc. E' prevista la realizzazione di case a schiera e villini nel comparto nord e palazzine di quattro piani nel comparto ovest, con indici di fabbricabilità territoriale pari rispettivamente a 0.4 mc/mq e 0.73 mc/mq. Gli standard urbanistici vengono previsti secondo la normativa vigente.

- L'area di compensazione a verde verrà piantumata con essenze autoctone e attrezzata con un impianto sportivo e giochi per bambini.

Per quanto attiene più specificatamente gli aspetti della valutazione ambientale strategica, risulta quanto di seguito riportato.

- Il Rapporto Ambientale Preliminare è costituito dai seguenti elementi:

- definizione autorità con competenze ambientali;
- descrizione degli obiettivi e azioni del piano;
- analisi di coerenza esterna;
- descrizione dei presumibili impatti del piano;
- misure di protezione ambientale.

- Per quanto riguarda le Autorità con competenze ambientali, vengono indicate la Provincia di Taranto - Settore Ecologia e l'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Taranto, alle quali è stato inviato il Rapporto Ambientale Preliminare.

Condividendo l'individuazione di tali enti e sottolineando l'opportunità di acquisirne il parere, si rileva che, dalla documentazione presentata, non risulta siano state coinvolte o che si siano espresse le seguenti Autorità:

- Autorità di Bacino, stante la presenza, nelle aree interessate dagli interventi, di un reticolo idrografico segnalato nella Carta Idrogeomorfologica elaborata nell'ambito del PPTR. Si rileva che l'analisi

territoriale presente nel Rapporto Ambientale Preliminare è relativa solo all'area di ricollocazione comparto nord.

- Assessorato regionale all'Assetto del Territorio, stante la presenza, nelle aree interessate dagli interventi e non comprese nei territori costruiti così come rappresentati dal Comune di Taranto nelle tavole presentate, di Ambiti Territoriali Estesi e/o Ambiti Territoriali Distinti. Si rileva che l'analisi territoriale presente nel Rapporto Ambientale Preliminare è relativa solo all'area di ricollocazione comparto nord.

- Corpo Forestale dello Stato, stante la presenza di aree percorse dal fuoco e censite nella "Rilevazione delle aree forestali percorse dal fuoco" (Rapf). Si evidenzia che, dai dati in possesso di quest'Ufficio, sia le particelle n. 42 - 570 che la particella n. 417 del Fg.145 sono state censite dal Corpo Forestale dello Stato nel 2003 e 2006.

Per quanto riguarda l'Assessorato regionale all'Ecologia - Ufficio Parchi, tale Autorità si è espressa con nota prot. n. n. 6422 del 07.05.2010 ravvisando la necessità della Valutazione di Incidenza.

- Nell'analisi di coerenza (PUTT/p, SIC e SIN) sono stati forniti alcuni elementi sugli ambiti paesaggistici coinvolti, su geologia e geomorfologia, sull'idrologia superficiale, sulla copertura vegetazionale, riferiti però alla sola area del comparto nord. Non sono stati invece analizzati i seguenti aspetti di rilevanza ambientale:

- mobilità
- rifiuti
- qualità dell'aria e dell'acqua.

Si ritiene in generale che l'analisi territoriale non sia stata sufficientemente approfondita, in particolare non sia stata estesa a tutte le aree interessate da intervento, e che l'analisi di coerenza sia carente di piani di riferimento quali il PAI, il Piano Regionale dei Trasporti, il PTCP della Provincia di Taranto, il Piano di Area Vasta di Taranto, il Piano Regionale dei Rifiuti Speciali e il Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti Urbani. Inoltre si ritiene necessario un approfondimento sulle aree percorse dal fuoco ai fini della valutazione di coerenza con la legislazione vigente in materia (L. 353/2000).

- L'analisi degli impatti è affrontata attraverso una matrice sintetica che valuta l'impatto del piano rispetto ad obiettivi di sostenibilità ambientale individuati a partire da quelli di riferimento e calibrati sulle specificità territoriali. Dalla valutazione emerge che non ci sono effetti negativi rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale e che l'unico effetto probabilmente negativo è quello sull'obiettivo di riduzione degli spostamenti urbani.

Tuttavia, riferendosi alle componenti ambientali e alle tematiche di interesse ambientale, si ritiene che non siano stati sufficientemente analizzati alcuni impatti che, attesa la significatività di alcune delle strutture inquadrare dalla variante urbanistica, in particolare il Polo Ospedaliero e il Polo Scientifico - Tecnologico, e le caratteristiche delle aree interessate, potrebbero risultare significativi, quali:

- consumo di suolo e impermeabilizzazione delle superfici;
- perdita di elementi di naturalità (vegetazione naturale a "prato e pascolo");
- interferenze con idrografia superficiale e geomorfologia;
- incremento di flussi veicolari in un vasto ambito territoriale;
- incremento dei consumi energetici;
- incremento della produzione di rifiuti, anche speciali;

- Vengono infine indicate alcune misure di mitigazione per l'attuazione del piano:

- predisposizione di propedeutici studi di inserimento paesaggistico;
- realizzazione di cinture verdi con vegetazione autoctona;
- impiego di materiali innovativi a basso impatto;
- adozione regole di gestione oculata e programmata dei cantieri;

- ricorso a tutte le buone prassi di progettazione ecocompatibile;
- adozione di moderni sistemi di trattamento delle acque meteoriche;
- realizzazione di insediamenti industriali con tecnologie e tipologie costruttive a basso impatto.

Tali misure, seppur condivisibili, non appaiono efficaci in quanto non è chiaro il loro riscontro nelle diverse fasi attuative della variante urbanistica in oggetto (Norme Tecniche di Attuazione, progetti preliminari, convenzioni, etc.).

In conclusione, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e per tutto quanto sopra esposto, si ritiene di assoggettare alla procedura di VAS la variante urbanistica in oggetto.

Il presente parere è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della variante urbanistica proposta e non esclude né esonera il soggetto proponente all'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/01 e al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione. Il presente parere è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS,

DETERMINA

- di ritenere la variante urbanistica al PRG ed al Piano Particolareggiato n.1 Taranto nord - Autorità procedente: Comune di Taranto - Direzione Urbanistica - Edilità, assoggettata alla procedura di V.A.S. per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta

Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Ing. A. Arrivo

Il dirigente di Ufficio

Ing. G. Russo
